

RICORDO DI ARMANDO NOCENTINI

Sono trascorsi due anni da quando un crudele destino piegò per sempre Armando, che aveva sostenuto tante battaglie spesso dure, e che aveva affrontato anche quest'ultima con lo stesso stile di ferma, ammirevole serenità, come potei constatare di persona.

Più tempo trascorre e più è qui presente con noi, memori del contributo da Lui recato con raro entusiasmo e metodica volontà che già ebbi a definire non facilmente superabile, quale primo Presidente della Sezione di Estimo Artistico.

Si pensi al fatto che, in pochi anni, riuscì a compiere ben cinque Tavole Rotonde, sul collezionismo e la protezione del patrimonio artistico: aspetti socio-economici, giuridici, estimativi del settembre 1979; sui criteri di stima dei francobolli e l'attuale congiuntura del maggio 1981; sui criteri di stima delle monete e delle medaglie del maggio 1982; sulle armi antiche: criteri di stima e collezionismo del maggio 1983; infine, nel maggio 1984 quest'ultima, sui criteri di stima degli strumenti musicali antichi.

Si è trattato di argomenti nuovi per la disciplina, per i quali sapeva prepararsi da par Suo per introdurli con la Sua consueta, chiara semplicità espressiva, assicurando inoltre la partecipazione, in ciascuna di esse, di studiosi ed operatori di grande prestigio per far sì che ogni Tavola Rotonda fosse qualificata, per quanto possibile da contributi solidi e concreti, perché tutta la materia, soleva ripetere, necessitava di una lenta, accorta maturazione. Solo uno studioso di larga cultura ed esperienza poteva comprendere l'importanza a livello scientifico di questa nuova iniziativa del Ce.S.E.T. e, in seguito anche operativo.

Chiudo questo breve ricordo di Armando Nocentini richiamando la Sua grande modestia unita ad una serena riservatezza.

UGO SORBI